



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

L'educazione finanziaria in Italia. Criticità e prospettive



Roberta Nanula

Servizio Tutela dei Clienti e Antiriciclaggio

Divisione Educazione Finanziaria

Giornata della documentazione di fonte pubblica.
Vent'anni di evoluzione dell'informazione nel settore pubblico

Agenda

1

I livelli di
cultura
finanziaria



Rilevazione sulle iniziative
di educazione finanziaria in Italia
nel triennio 2012-14

L'offerta di
educazione
finanziaria

2

3

L'esperienza
della Banca
d'Italia



La
Strategia
nazionale

4

1

I livelli di cultura finanziaria

Gli elementi della competenza finanziaria



Le conoscenze

- A [Interesse semplice](#)
- B [Interesse composto](#)
- C [Inflazione](#)
- D [Rischio-rendimento](#)
- E [Diversificazione](#)

I comportamenti (esempi)

A

Partecipi alle decisioni finanziarie della tua famiglia?

B

Predisponi un budget per pianificare le spese?

C

Prima di comprare qualcosa, valuti attentamente se puoi permettertela?

D

Paghi le tue bollette regolarmente?

E

Ti indebiti per fare fronte alle spese correnti?

L'orientamento al lungo periodo

Bastano conoscenze e comportamenti?

Anche le nostre preferenze/attitudini/motivazioni possono esporci al rischio di compiere scelte finanziarie che possono minare il nostro benessere!

Orientamento al lungo periodo

Quanto siete d'accordo?

1=completamente d'accordo....5=in totale disaccordo;

A) Tendo a vivere alla giornata e non programmare per il futuro

B) Trovo più soddisfacente spendere piuttosto che risparmiare a lungo termine

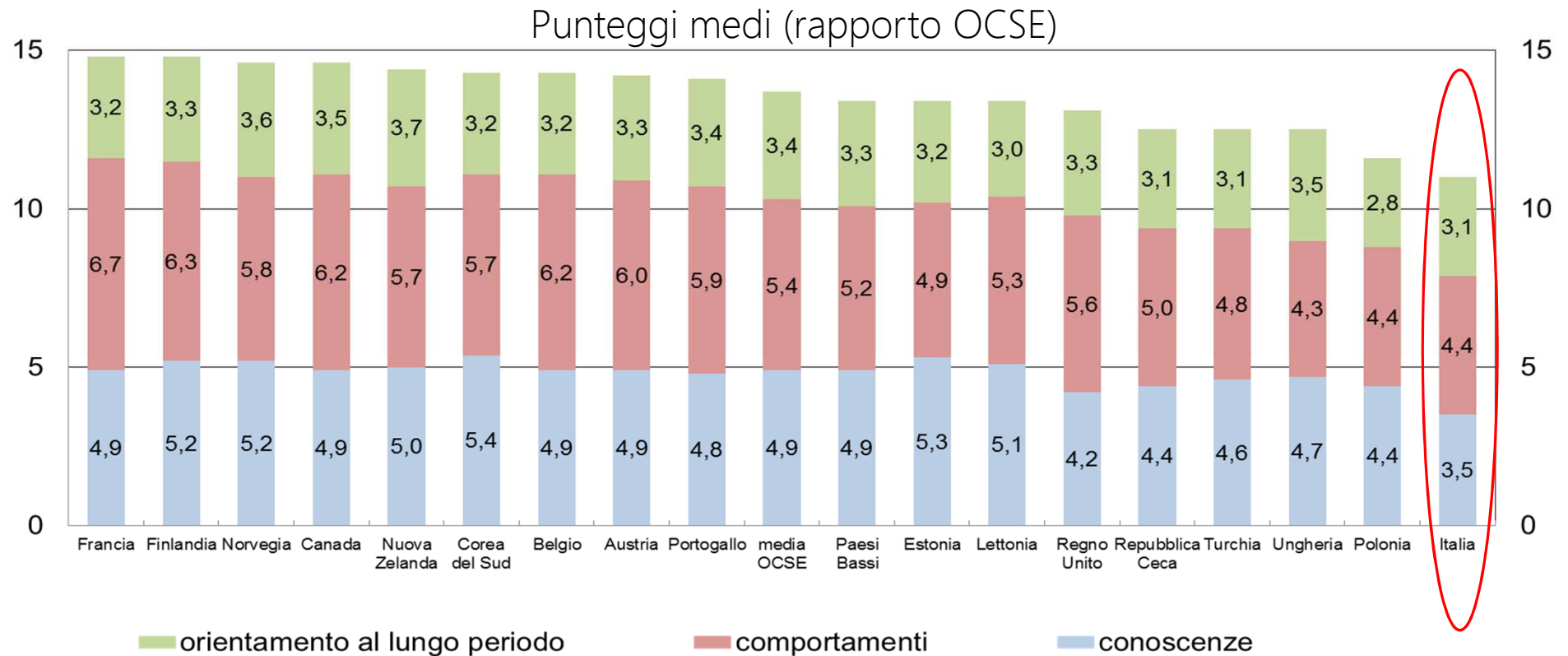
C) Il denaro serve per essere speso

IN ITALIA IL PUNTEGGIO MEDIO È 3,1 (3,4 OCSE)

L'autovalutazione delle conoscenze

- Una corretta valutazione delle conoscenze (anche basse) è un punto da cui partire per la costruzione di un'azione di educazione finanziaria
- Gli italiani sono abbastanza consapevoli di avere conoscenze basse (oltre il 50% ritiene il proprio livello inferiore a quello medio)
- Solo il 22 per cento sopravvaluta la propria cultura finanziaria (overconfident)
- In Canada e UK, paesi per cui disponiamo di dati confrontabili, la quota di overconfident è rispettivamente il 29 e il 43 per cento
- In Italia le donne sono più prudenti degli uomini (20 vs 24 per cento di overconfident)

Competenze finanziarie degli italiani



L'Italia è l'ultima tra i paesi OCSE...

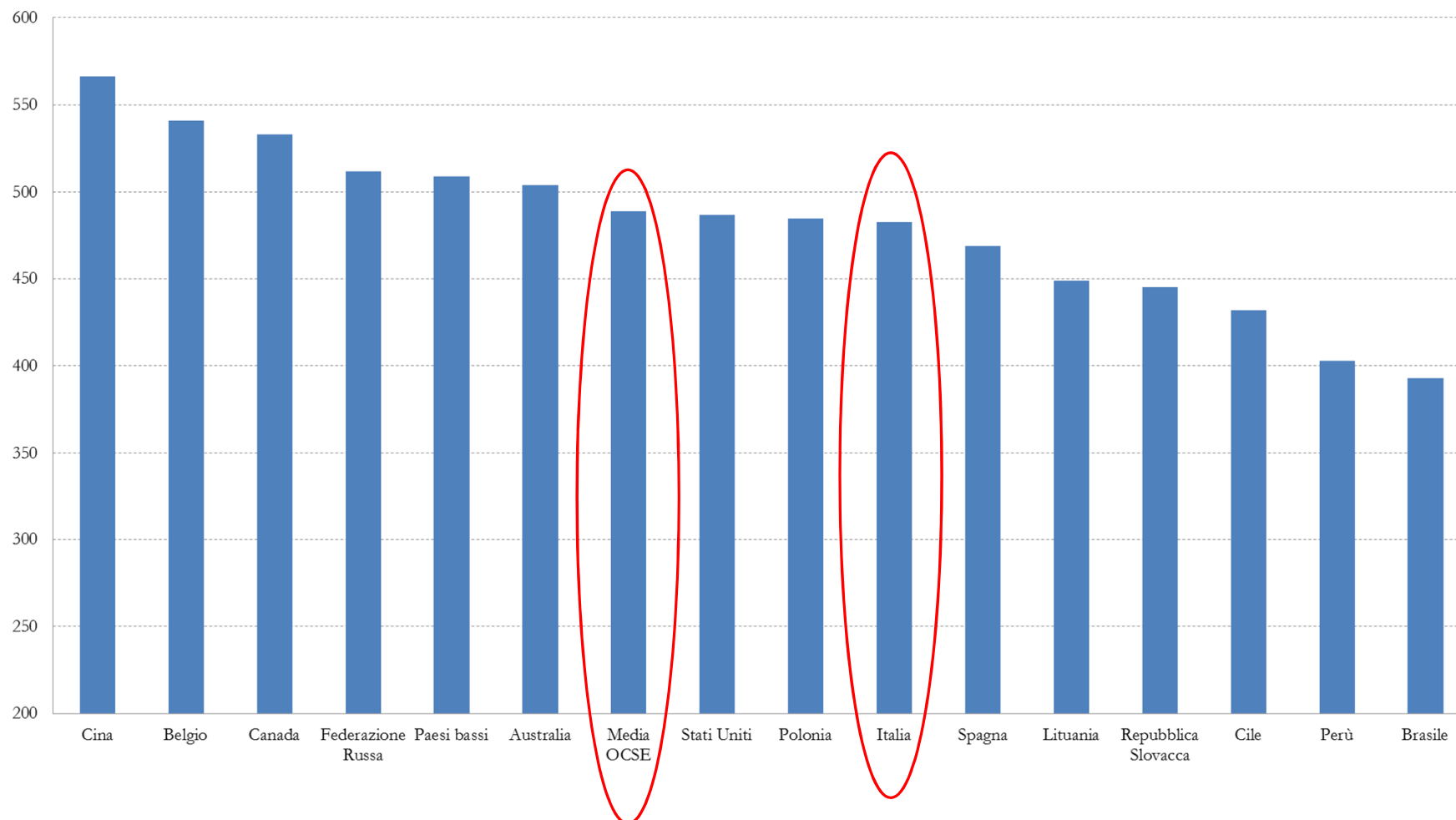
...e penultima tra i paesi G20 (ultima l'Arabia Saudita)

I dati sui ragazzi – L'indagine PISA

- ❑ Misurazione delle competenze di base:
 - ❑ Matematica
 - ❑ Lettura
 - ❑ Scienze
- ❑ Modulo opzionale sull'alfabetizzazione finanziaria

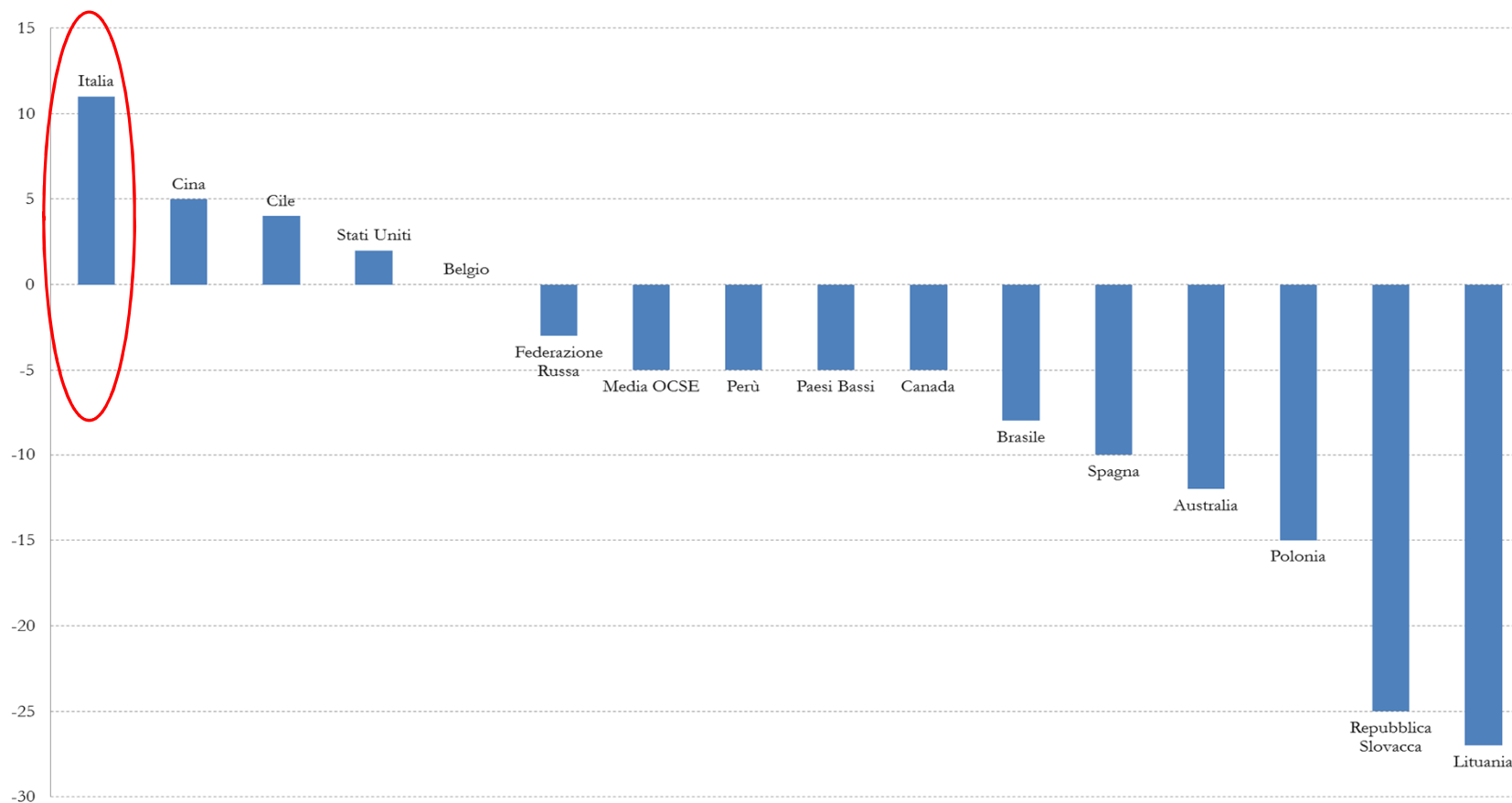
- ❑ Popolazione di riferimento: studenti di 15 anni
- ❑ Indagine condotta nel 2015
- ❑ Campione italiano (modulo di alfabetizzazione finanziaria):
circa 3.000 studenti

I risultati OCSE-PISA 2015



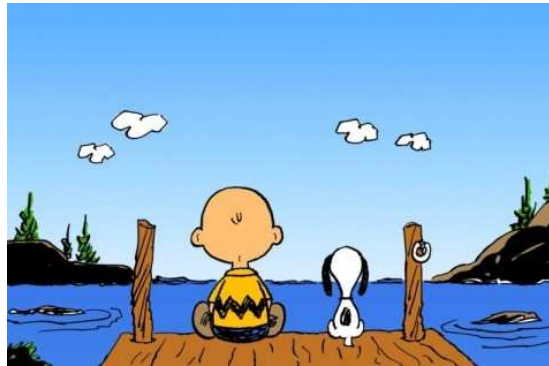
L'Italia è in linea con la media OCSE (nel 2012 era sotto...)

I risultati OCSE-PISA 2015: prospettiva di genere



L'Italia è ancora il paese col maggior gap a favore dei ragazzi

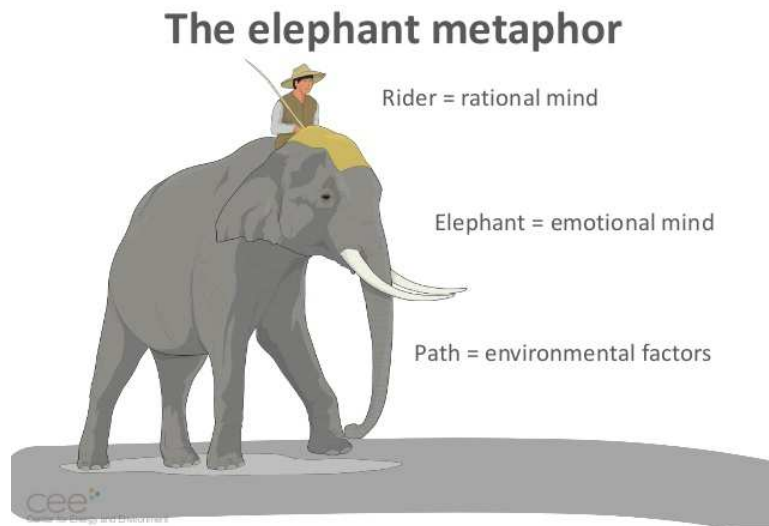
Sappiamo ancora poco delle ragioni delle debolezze



- Qualche indicazione viene dal mondo della scuola: scarsa conoscenza della matematica e poco orientata all'applicazione pratica
- probabilmente anche ragioni culturali, etiche, molto radicate: il denaro tra gli ultimi tabù

le evidenze dell'economia comportamentale

Il consumatore a razionalità limitata



- scorciatoie mentali
- preferenza per il presente
- tendenza a procrastinare
- avversione alle perdite
- deferenza diretta

Kanheman (2011)

È urgente intervenire

- ❑ C'è evidentemente un gap da colmare
- ❑ un adeguato livello di cultura finanziaria di base è oggi
 - ❑ imprescindibile come un tempo lo era saper leggere e scrivere
 - ❑ indispensabile come saper guidare

Non si tratta solo di reagire alla crisi, non è la crisi che ha generato
l'esigenza di cultura finanziaria semmai l'ha fatta emergere

- ❑ Il contesto finanziario in cui ci muoviamo è cambiato, è più complesso che in passato
- ❑ I giovani si trovano a dover prendere decisioni finanziarie (e a utilizzare prodotti bancari) prima nella vita rispetto ai loro genitori

E' in gioco la nostra capacità di trarre vantaggio dall'innovazione e
dal cambiamento cogliendone le opportunità
E' in gioco il nostro ben-essere

A solid purple square with the number 2 inside it.

2

L'offerta di educazione finanziaria

Qualcosa è stato fatto....i risultati della mappatura

- Abbiamo censito 256 soggetti erogatori o finanziatori ...
- ... e 206 iniziative ...
- ... ma poco meno di 2/3 hanno coinvolto meno di 1.000 persone nell'arco di 3 anni



I programmi sono molto eterogenei

- ❑ 66 sono interventi di educazione strutturati che hanno...
 - ✓ previsto l'interazione docente-discente
 - ✓ comportato una frequenza effettiva
 - ✓ richiesto un impegno finanziario più elevato

- ❑ 140 sono azioni che abbiamo definito di sensibilizzazione che si caratterizzano per...
 - ✓ una forte standardizzazione
 - ✓ una fruizione a domanda
 - ✓ la possibilità di raggiungere alti numeri a costo contenuto



L'offerta è differenziata per target

- ❑ 99 iniziative sono rivolte agli studenti, di cui...
 - ✓ 40% di educazione
 - ✓ 60% di sensibilizzazione

- ❑ 107 iniziative sono rivolte agli adulti, di cui:
 - ✓ 25% di educazione
 - ✓ 75% di sensibilizzazione



L'educazione finanziaria per gli studenti

La scuola è il luogo naturalmente deputato all'istruzione

- Sono disponibili competenze pedagogiche
- È possibile raggiungere tutti i ragazzi e le ragazze
- Ci sono i vantaggi dell'apprendimento in giovane età



In Italia l'EF non è (ancora?) materia curricolare:

- La partecipazione è volontaria su iniziativa dei docenti
- La disponibilità di ore è limitata
- Si incontrano difficoltà di integrazione nei programmi scolastici

L'educazione finanziaria per gli adulti

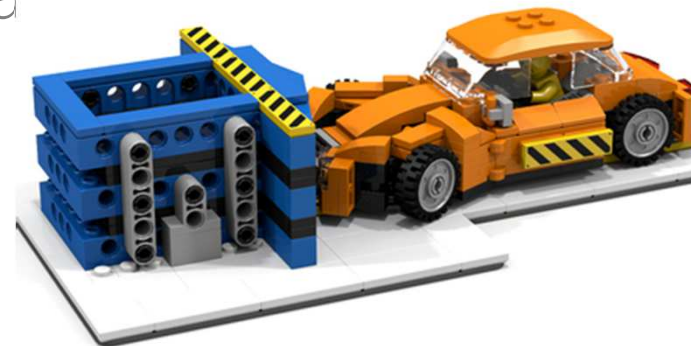
- È difficile individuare luoghi, tempi e modalità didattiche adatte a una platea eterogenea e meno propensa all'apprendimento
- Gran parte delle iniziative (circa il 75%) sono azioni di sensibilizzazione realizzate attraverso la diffusione di materiale informativo

La partecipazione è in crescita...



...ma mancano le valutazioni di impatto

- Meno del 50% controlla almeno...
 - ✓ Numero di partecipanti
 - ✓ Gradimento dell'iniziativa

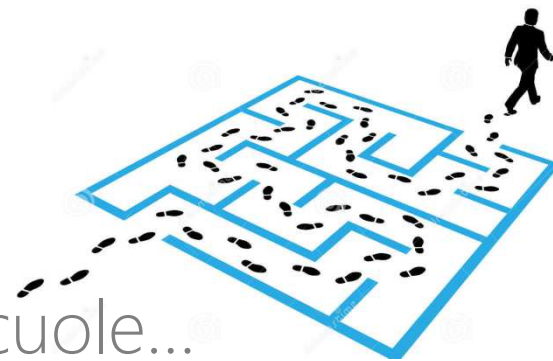


- Meno del 10% tenta di valutare con tecniche statistiche gli effetti dell'intervento formativo

3

L'esperienza della Banca d'Italia

Le origini della collaborazione



Il progetto Educazione finanziaria nelle scuole...

- ❑ è stato avviato nell'anno scolastico 2008/9
- ❑ ha l'obiettivo di introdurre l'educazione finanziaria nei programmi curricolari
- ❑ ha riscosso un successo crescente
 - Gli studenti sono saliti da meno di 1.000 nella 1° edizione a oltre 100 mila nello scorso anno scolastico

Negli anni...

Il progetto Educazione finanziaria nelle scuole...

❑ È risultato efficace

❑ Dalla sola  siamo passati a un'offerta formativa variegata



❑ Abbiamo arricchito il materiale didattico

L'approccio del progetto

- ❑ volto a sviluppare competenze di base

- ❑ indirizzato ad alunni di classi intermedie

- ❑ approccio training the trainers

- ❑ formazione in classe degli studenti curata dai docenti (circa 8/10 ore)

- ❑ monitoraggio con raccolta di informazioni quali-quantitative



I Quaderni didattici



<https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/cultura-finanziaria/materiale-didattico/index.html>

L'esigenza di evolvere

❑ L'esperienza maturata e le indicazioni raccolte tra i partecipanti



❑ Il confronto col materiale predisposto da altri promotori, in Italia e all'estero



hanno evidenziato l'importanza di aggiornare i nostri strumenti

Creare strumenti...

- ❑ Non focalizzati sulla sola «moneta»
- ❑ Fondati su un approccio pedagogico robusto
 - ❑ Orientati allo sviluppo di competenze
 - ❑ Con materiale per i docenti appropriato
- ❑ Accattivanti e interattivi
- ❑ Multimediali



Per gli adulti...

❑ Le pubblicazioni della Banca d'Italia



❑ Le Guide e gli opuscoli



❑ Le risorse interattive



L'esigenza di evolvere

- Strumenti agili di informazione (anche in collaborazione con media)
- Uso dei social
- Gaming e edutainment
- Sezioni di approfondimento dedicate sul sito

APPROFONDIMENTI

21 novembre 2017

Indagine sul costo dei conti correnti nel 2016

[Vedi tutti gli articoli](#)



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



LA TUTELA DEI CLIENTI BANCARI E FINANZIARI

Newsletter a cura della Banca d'Italia

"Risparmio alla pari": un libro di educazione finanziaria realizzato da Corriere della Sera e Banca d'Italia in edicola dal 2 ottobre



04 ottobre 2017

Condividi [f](#) [t](#) [g](#) [l](#) [v](#)



In sintesi

❑ L'investimento in EF è crescente



❑ I fronti aperti sono numerosi



❑ Le risorse sono limitate

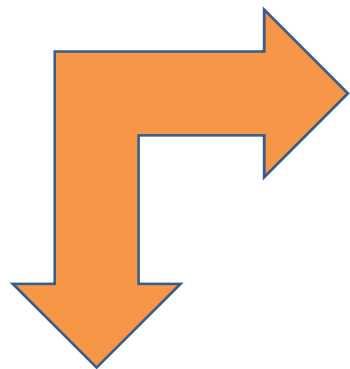


Bisogna indirizzare gli sforzi per massimizzare i benefici

4

La Strategia Nazionale

La Strategia Nazionale



Prevista dall'art. 24bis della l. 15/2017 (Salvarisparmio),
«Disposizioni generali
concernenti l'educazione
finanziaria, assicurativa e
previdenziale»

Educazione finanziaria quale strumento
per la tutela del consumatore e per un
utilizzo più consapevole degli strumenti e dei
servizi finanziari offerti dal mercato

Percorso condiviso e fondato
metodologicamente e scientificamente

Arriviamo dopo:
oltre 60 paesi hanno già una
strategia
ma beneficeremo della loro
esperienza
e delle buone prassi OCSE



Il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria

Nel Comitato siedono gli attori «pubblici»:
autorità di regolazione (Banca d'Italia,
Consob, Ivass, Covip), Ministeri (MEF, MIUR,
MISE, Lavoro), Consumatori, OCF

In grado di
considerare molte
«facce» del tema



I compiti del Comitato

- ❑ Individuare obiettivi concreti e misurabili
- ❑ Definire un piano di azione e linee guida per programmi efficaci
- ❑ Valorizzare le sinergie tra attori e programmi esistenti
- ❑ Coordinare le attività soggetti pubblici e privati

roberta.nanula@bancaditalia.it

Grazie per l'attenzione



Conoscenze: interesse semplice

Supponete di depositare €100 in un conto di deposito remunerato a un tasso di interesse garantito del 2% annuo. Su questo conto non effettuate altre operazioni, né di deposito né di prelievo.

Quanto ci sarà sul conto alla fine del primo anno, dopo il pagamento degli interessi e senza considerare le spese?

SOLO IL 47% RISPONDE CORRETTAMENTE (65% OCSE)



Conoscenze: interesse composto

E dopo 5 anni, quanto sarà la cifra disponibile se su questo conto non saranno effettuate altre operazioni, né di deposito né di prelievo, e non ci saranno spese e continuerà a essere remunerato a un tasso di interesse garantito del 2% annuo?

- A) 110 euro
- B) Meno di 110 euro
- C) Più di 110 euro
- D) Impossibile rispondere

SOLO IL 37% RISPONDE CORRETTAMENTE (48% OCSE)



Conoscenze: inflazione

Inflazione elevata significa che il costo della vita cresce rapidamente

Vero o falso?

IL 71% RISPONDE CORRETTAMENTE (81% OCSE)



Conoscenze: rischio e rendimento

Un investimento con un rendimento elevato è probabilmente molto rischioso

Vero o falso?

IL 73% RISPONDE CORRETTAMENTE (83% OCSE)



Conoscenze: diversificazione

Solitamente è possibile ridurre il rischio di investimento acquistando titoli e azioni di molti tipi e società

Vero o falso?

SOLO IL 37% RISPONDE CORRETTAMENTE (65% OCSE)

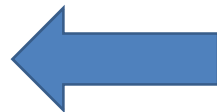


Comportamenti: budget familiare

Sei coinvolta nelle decisioni finanziarie della famiglia?

La tua famiglia stabilisce un budget in anticipo per pianificare spese e risparmi?

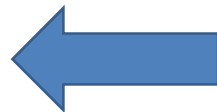
SOLO IL 30% RISPONDE SÌ A ENTRAMBE (54% OCSE)



Comportamenti: attenzione alle spese

Prima di comprare qualcosa, valuti attentamente se puoi permettertela?

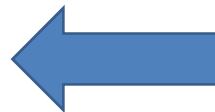
L'81% RISPONDE SÌ (79% OCSE)



Comportamenti: le bollette!

Paghi regolarmente le utenze?

IL 73% RISPONDE SÌ (84% OCSE)



L'Educazione Finanziaria funziona?

	N. obs.	Pre-test score	Post-test score	Gain
Scuola Primaria	3.865	38,2	63,5	25,2
Scuola Secondaria di 1°	4.530	43,0	57,5	14,5
Scuola Secondaria di 2°	7.885	39,4	54,6	15,2

Occasional Papers (Questioni di economia e finanza) No. 155 - *Does financial education at school work? Evidence from Italy*, A. Romagnoli e M. Trifilidis, (2013)

